



VI Scuola Estiva di Astronomia di Saltara

19 – 21 luglio 2011

Saltara (Pesaro-Urbino)

La Società Astronomica Italiana, in collaborazione con il MIUR, l'Istituto Nazionale di Astrofisica e la Fondazione Museo del Bali e d'intesa con il MIUR – Direzione Generale Ordinamenti Scolastici, organizza la **VI Scuola Estiva di Astronomia di Saltara Astronomia e Astrofisica nella progettazione di percorsi formativi**.

Il tema per l'edizione 2011 della Scuola è:

L'Astronomia nella letteratura

La SAIt ha tra i suoi compiti statuari quello di incentivare e migliorare l'insegnamento dell'astronomia, evidenziandone l'elevato carattere interdisciplinare e la forte valenza culturale e formativa. In sintonia con le attuali indicazioni nazionali inserite nella riforma dei licei, l'argomento scelto per la VI Scuola di Saltara si caratterizza per la natura interdisciplinare, spaziando dal campo scientifico a quello letterario, artistico, storico, filosofico ed etico.

La Scuola intende, così, costituire un incentivo all'insegnamento dell'astronomia, non come fatto puramente tecnico, ma «come una ricerca, con immancabili dubbi e mancate risposte, come azione congiunta tra esperimento, osservazione e teoria, metodo scientifico e interazione tra scienza, tecnologia e società».

Finalità della Scuola

- Utilizzare l'astronomia e l'astrofisica come strumento di facilitazione dell'apprendimento delle discipline scientifiche, mediante la progettazione di percorsi formativi disciplinari e pluridisciplinari da inserire all'interno dei Piani dell'Offerta Formativa, per un maggior coinvolgimento degli studenti nello studio delle discipline scientifiche.
- Costituire un incentivo all'insegnamento dell'astronomia, non come fatto puramente tecnico, ma «come una ricerca, con immancabili dubbi e mancate risposte, come azione congiunta tra esperimento, osservazione e teoria, metodo scientifico e interazione tra scienza, tecnologia e società».
- Sollecitare l'interesse per lo sviluppo delle conoscenze scientifiche, evidenziandone le caratteristiche di fattore unificante della cultura e di stimolo al rinnovamento didattico.

- Trasmettere il convincimento che l'astronomia possa costituire una parte integrante e unificante di una preparazione che voglia andare oltre la "scala umana" per allargarsi in un quadro ben bilanciato delle conoscenze.

Obiettivi

- Migliorare la qualità dell'insegnamento mediante la progettazione di percorsi integrati, finalizzati a fornire strumenti ai docenti per affrontare le problematiche relative allo studio dell'universo e alle connessioni con la vita quotidiana.
- Attivare strategie educative che suscitino curiosità e interesse e stimolino la volontà di apprendere, favorendo il successo formativo.
- Fornire allo studente un bagaglio di conoscenze scientifiche ed epistemologiche adeguate.
- Dal punto di vista professionale la scuola intende offrire ai docenti partecipanti la possibilità di confrontarsi sulle novità inserite nella riforma e verificare, sul campo, con quali strategie didattiche si possono raggiungere le seguenti finalità.
- Utilizzare le discipline umanistiche per individuare attività e percorsi modulari che consentano un insegnamento integrato con le discipline scientifiche.
- Offrire una presentazione epistemica di quei temi e problemi che più interessano i docenti di discipline scientifiche, evidenziando quali sono stati i momenti di svolta concettuale, i metodi, le tecniche e l'importanza che hanno avuto nello sviluppo di altri settori della conoscenza.
- Acquisire gli strumenti teorici e metodologici, articolati secondo le diverse impostazioni, necessari per l'acquisizione di una capacità critica approfondita nel campo degli studi della storia delle scienze naturali, fisiche e astronomiche.

Direttore della Scuola è la prof.ssa Angela Misiano del Consiglio Direttivo della Società Astronomica Italiana.

Modalità di partecipazione

Alla Scuola possono partecipare **25 docenti** di scuola secondaria di secondo grado delle materie scientifiche, storico-filosofiche, letterarie, artistiche e linguistiche; **10** posti sono riservati a docenti locali. Il 10 % dei posti è riservato ai Dirigenti Scolastici un altro 10% è riservato agli insegnanti già iscritti alla SAI.

Le richieste di partecipazione verranno esaminate dalla SAI sulla base della presentazione di un curriculum (**vedi modulo allegato**).

Costituiscono diritto a precedenza:

- progettazione didattica concernente l'astronomia;
- documentate esperienze metodologiche;
- appartenenza allo stesso consiglio di classe;

- non aver partecipato a precedenti edizioni della Scuola.

La quota d'iscrizione è fissata in **50,00 Euro**.

Per i docenti non locali sono a carico degli organizzatori le spese di soggiorno (vitto e alloggio), mentre restano a carico dei partecipanti le spese di viaggio. Per i docenti locali sono a carico degli organizzatori le spese del solo vitto.

La selezione dei partecipanti sarà eseguita dalla SAIt in collaborazione con la Fondazione Villa del Balì. In funzione delle disponibilità logistiche, la commissione che seleziona gli iscritti si riserva di ammettere, in qualità di “**uditori**”, un numero limitato di quei docenti che non rientrano nelle priorità determinate. La quota di iscrizione per gli “uditori” è ridotta a **25,00 Euro** e le spese di vitto e alloggio sono a loro carico.

La Società Astronomica Italiana è riconosciuta quale ente qualificato per la formazione dei docenti e pertanto la scuola è riconosciuta dal MIUR e dà diritto, nei limiti previsti dalla normativa vigente, al riconoscimento dall’esonero dal servizio per il personale della scuola che vi partecipa (art. 66 del vigente C.C.N.L ed artt 2 e 3 della direttiva N° 90 /2003).

Ai partecipanti verrà consegnato un **attestato di partecipazione** alla Scuola.

Le richieste d'iscrizione devono pervenire entro il **10 giugno p.v.**, scrivendo ad **ENTRAMBI** i seguenti indirizzi di posta elettronica:

sait@arcetri.astro.it

info@museodelbali.org

Programma

Martedì 19 luglio 2011	
<p>Ore 9,00- 13.00</p> <p>Apertura della scuola</p> <p>Gli Aspetti letterari nei testi di <i>Astronomia nella letteratura antica: i greci (Omero, Esiodo, Arato ecc..)</i></p> <p>Gabriella Catalano</p> <p>L’Astronomia in Cicerone</p> <p>Elio Antonello</p> <p><u>Modalità</u>: lezione frontale - dibattito</p>	<p>Ore 15.00 - “<i>Astronomia nella letteratura antica: i greci (Omero, Esiodo, Arato ecc..)</i>”</p> <p>Angela Misiano</p> <p>Ore 16.30 – 17.30</p> <p><u>Costituzione gruppi di lavoro</u></p> <p><u>17.30- 19.00</u></p> <p>Attività di laboratorio a cura degli esperti del Museo</p> <p><u>Modalità</u> :Lavori di gruppo</p>

--

Mercoledì 20 luglio 2011	
<p>Ore 09.00 – 13.00 “La Cosmologia della Divina Commedia” - Roberto Buonanno</p> <p>“L’Astronomia medioevale” - Elena Pestellini</p> <p><u>Modalità</u>: lezione frontale – dibattito</p>	<p>Ore 15.00 -19.00</p> <p>Astronomia nei libri di fantascienza” -</p> <p>Massimo Mazzoni</p> <p>Attività di laboratorio a cura degli esperti del Museo</p> <p><u>Modalità</u> :Lavori di gruppo</p>
Giovedì 21 luglio 2011	
<p>ore 9 .00 – 13.00“</p> <p>“l’Astronomia in Calvino”</p> <p>Massimo Mazzoni</p> <p>Presentazione lavori di gruppo</p> <p><u>Modalità</u>: lezione frontale - dibattito</p>	<p>Ore 15.00 -17.00 Conferenza di Chiusura della scuola</p> <p>“L’Astronomia in Italia alle soglie dell’Unità”</p> <p>- Fabrizio Bonoli</p>